



Germania e l'Anno della Svolta: Il Piano di Approvvigionamento 2026

Pubblicato il 03/04/2026

La pubblicazione del piano di acquisizione della difesa tedesca per il 2026 ha dominato le discussioni nei portali in lingua tedesca. Il governo di Berlino ha stanziato ben **48 miliardi di euro** suddivisi in 70 progetti chiave. L'obiettivo è chiaro: trasformare la Bundeswehr da una forza di gestione delle crisi a un esercito pronto per la difesa convenzionale ad alta intensità. Tra i punti salienti figurano l'acquisto di 188 nuovi sistemi di trasmissione per il blindato Puma prodotti da RENK e l'avvio della fornitura per i "Schwerer Waffenträger" (portarmi pesanti). Questo massiccio investimento sta spingendo l'industria tedesca verso una capacità produttiva da economia di guerra, pur con le resistenze di parte dell'opinione pubblica.



Germania e l'Anno della Svolta: Il Piano di Approvvigionamento 2026

L'ascesa della mobilità pesante: RCH 155 e Ghost Bat

Due piattaforme specifiche hanno catturato l'interesse degli analisti nelle ultime 48 ore. La prima è l'obice semovente su ruote **RCH 155**, che si appresta a diventare la colonna portante dell'artiglieria mobile tedesca grazie alla sua capacità unica di sparare in movimento. La seconda è l'offerta congiunta di Rheinmetall e Boeing per il **MQ-28 Ghost Bat**, un drone "Loyal Wingman" destinato a operare a fianco degli Eurofighter e, in futuro, del sistema FCAS. L'inclusione di tecnologie autonome nei piani di acquisto immediati dimostra che la Germania non sta solo comprando "ferrovecchio", ma sta investendo massicciamente nel concetto di guerra multidominio.



Germania e l'Anno della Svolta: Il Piano di Approvvigionamento 2026

Il rebus del FCAS e la sovranità tecnologica europea

Nonostante i grandi acquisti nazionali, il progetto del caccia di sesta generazione **FCAS** rimane un nervo scoperto tra Parigi e Berlino. I mediatori sono al lavoro per risolvere le dispute sulla proprietà intellettuale e sulla ripartizione del lavoro industriale entro metà aprile. La stampa francese sottolinea come il fallimento di questo accordo potrebbe spingere la Germania ancora più verso le orbite tecnologiche statunitensi (come già accaduto con l'F-35). Tuttavia, il nuovo "Sovereign Tech Fund" europeo, discusso proprio in questi giorni a Bruxelles, potrebbe offrire una sponda finanziaria per mantenere in vita l'ambizione di un'autonomia strategica continentale.